



CASARANO



COLLEPASSO



MATINO



PARABITA



RUFFANO



SUPERSANO



TAURISANO



## AMBITO TERRITORIALE SOCIALE di CASARANO

PROVINCIA DI LECCE

### CANTIERI DI CITTADINANZA E LAVORO MINIMO DI CITTADINANZA: È FISSATA AL PROSSIMO 4 MAGGIO 2015 LA DATA PER LA PRESENTAZIONE LE DOMANDE DEI CITTADINI

A partire dal 04 maggio 2015 (e non già dal 20 aprile 2015) i cittadini che hanno i requisiti previsti per accedere ai **Cantieri di cittadinanza** o al **Lavoro Minimo di Cittadinanza** potranno presentare la loro domanda di accesso al percorso di inclusione e/o re-inclusione sociale previsto dalla due misure, candidandosi attraverso l'apposita piattaforma on-line messa a punto sul portale [www.sistema.puglia.it/cantieridicittadinanza](http://www.sistema.puglia.it/cantieridicittadinanza).

Tutte le informazioni, gli Avvisi Pubblici per i cittadini, le domande più frequenti saranno messi a disposizione dalla Regione Puglia esclusivamente tramite piattaforma.

E' già attiva on-line, invece, **dal 16 marzo scorso la procedura informatica dedicata ai Comuni e alle imprese** del territorio pugliese che vogliono presentare i loro progetti di Cantiere di Cittadinanza e/o di Lavoro Minimo.

La prima misura, **Cantieri di Cittadinanza**, è destinata a :

- persone disoccupate da almeno 12 mesi, non percettori di alcun ammortizzatore sociale e/o sostegno al reddito, iscritti presso i Centri Territoriali per l'Impiego, e che si trovino in condizione di svantaggio per l'accesso al mercato del lavoro;
- persone giovani e adulte, con età non inferiore ai 18 anni, che non abbiano mai avuto accesso al mercato del lavoro (inoccupati), iscritti presso i Centri Territoriali per l'Impiego, che si trovino in condizione di svantaggio per l'accesso al mercato del lavoro e che richiedano di accedere a un percorso di inclusione socio-abilitativo-lavorativo;
- persone in condizione di specifiche fragilità sociali già prese in carico dai Servizi Sociali professionali del Comune o dell'Ambito territoriale, quali possono essere ad esempio i disabili adulti, gli ex detenuti, o le persone nel circuito penale sottoposte a misure restrittive alternative alla pena detentiva, donne sole con o senza figli minori vittime di violenza o di sfruttamento, persone con disabilità che abbiano concluso il proprio percorso terapeutico-riabilitativo e che richiedano di accedere a un percorso di inclusione socio-abilitativo-lavorativo.

La seconda linea d'intervento, **Lavoro Minimo di Cittadinanza**, prevede il diretto coinvolgimento dei Comuni nei processi di ricollocazione dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali, anche in deroga.

UFFICIO DI PIANO